

Polizia di Stato di Bologna Operazione New Connection 2013

La Polizia di Stato di Bologna, al termine di complessa attività di indagine coordinata dalla locale Direzione Distrettuale Antimafia, ha arrestato 6 cittadini italiani, per lo più di origini calabresi, responsabili del reato di importazione di ingenti quantità di sostanza stupefacente del tipo cocaina dal Belgio, con l'aggravante della transnazionalità del reato. Le indagini hanno condotto inoltre all'arresto di dieci persone in flagranza di reato e al sequestro di oltre 16 kg di cocaina nonché all'arresto da parte della polizia Belga del latitante di 'ndrangheta SIGNATI Sebastiano, tra i cento ricercati più pericolosi d'Italia. Al vertice di tale organizzazione si poneva un soggetto, di origini calabresi, operante a Bologna, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti e già condannato per sequestro di persona a scopo di estorsione. In particolare lo stesso operava come "broker" della più vasta organizzazione criminale che si avvaleva di un "rappresentante" in Belgio, con funzioni di reperimento fisico della cocaina dal Sud America e di collettore degli ordini e organizzava i carichi e la consegna ai "clienti" terminali. Le indagini sviluppate in Belgio sulla base della rogatoria hanno consentito di accertare che il soggetto forniva appoggio logistico e abitazione al latitante SIGNATI Sebastiano, individuato presso una clinica privata a sud di Bruxelles e trovato in possesso di carta di identità regolarmente rilasciata dallo Stato italiano ma a cui era stata sostituita la fotografia.

12/12/2015